Mercoledì 5 Luglio 1899

IL FRIULI

Udine - Anno XVII - N. 158.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche,
Udine a domicilio e nel Regno

Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno . . » 28
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati. —
Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barduseo, e presso i principali tabacchi.
Un numero arretrato centesimi 10.

I FRENASTENICI

Fra i bimbi che vengono ammessi al beneficio dell'istruzione elementare, non rare volte si rinvengono degli esseri di intelligenza così debole che, dopo tre, quattro ed anche cinque anni di permanenza in una stessa classe, non riescono ad ottenere nemmeno una meschina promozione.

Tali individui, per chi li ha bene studiati, presentano i seguenti caratteri fisici: pallidezza normale, sviluppo corporale precoce o ritardato, fisionomia dall'espressione idiotica, fronte depressa o sproporzionatamente ampia, colorito biondo-castano, angolo frontale schiacciato, carnagione talvolta delicata, occhio spento, languido, inebetito.

A questa diversità fisica corrisponde, naturalmente, una diversità nelle funzioni organiche e psichiche: appetito vorace, irrequietezza, ipocondria, respiro faticoso. Gli organi dei sensi, non bene sviluppati, portano alla mente delle sensazioni indistinte da cui l'intelligenza non può ricavare chiare percezioni. Il cervello non è atto ad intuire che quelle immagini, le quali, pel continuo ripetersi, si sono quasi organizzate; ma non ha la potenza di afferrare le relazioni tra i fenomeni esterni.

La vita di questi infelici si potrebbe dire più vegetativa che intellettiva; in essi tutto si fa, o si vuole, per impulsi nervosi, o meglio, per sensazioni muscolari; vi predomina l'inclinazione ad imitare e fino a quando, in un complesso di fatti non ne venga turbato l'ordine od accelerata la successione, procedono relativamente benone.

Avendo io isolato uno di questi disgraziati per sottoporlo ad un esame psicologico, e misurare in lui la capacità intellettuale, lo sorvegliava assiduamente perchè eseguisse da solo le dettature; ma egli, con delle rapide occhiate, riusciva ad imitare i movimenti della penna di un suo compagno che si trovava due banchi più avanti di lui; e infine della lezione mi portava una bella pagina scritta con diligenza e senza errori; ma che, naturalmente, egli non sapeva leggere.

Nell'aritmetica, è già molto se, in due o tre anni arrivano a imparare meccanicamente la serie successiva de' numeri fino al 100.

Ed invero, si potrebbe ottenere qualcosa di più da quest'infelici, se, dopo qualche tempo, non perdessero la fiducia di sè, perchè si credono superati dai loro compagni più giovani; e quando s'arriva a questo punto nulla è più possibile ricavare da essi: non istanno più attenti, e fan tutto di mala voglia. Mostrano una tristezza da far pietà, ch'essi vorrebbero dissimulare con atti, non saprei dire se più cattivi o stupidi; e allora diventano il tormento del maestro.

Il castigo li rende tristi e sviluppa sentimenti di odio, l'ammonizione è nulla, la separazione è l'unico loro desiderio.

Sembra che il loro sviluppo cerebrale sia rimasto allo stato rudimentale, e lo dimostrano certi istinti brutali e la mancanza d'ogni connessione logica fra le loro povere idee

Taluni vorrebbero chiamarli maniaci, ma non lo sono, poichè la pazzia ha ben altri caratteri.

Comunque, essi sono infelici destinati a una vita quasi animale e tormentata dallo scherno crudele de' cattivi. Essi possono bensì migliorare, ma devono essere sottoposti a cure educative speciali, di cui, nelle nostre numerose scolaresche, il maestro non può disporre.

I manicomi, per il crescendo de' maniaci, sono già traboccanti, e poi questi idioti o frenastenici, sono più di competenza dell'educatore che dell'alienista.

Come provvedere adunque?

Ecco: sarebbe opera umanitaria, che in ogni provincia sorgesse un istituto d'educazione pei frenastenici, e che a mantenerlo concorressero tutti i comuni e la provincia stessa nonchè il Governo e le altre istituzioni. Si trova il bandolo per tutto ciò che è superfluo; possibile che non lo si trovi per un'opera così filantropica?

Antonio Rieppi.

L'Associazione della stampa di Roma e i provvedimenti politici

Quanto prima all'Associazione della stampa avrà luogo una assemblea dei professionisti per deliberare sulla convenienza di dare corso a una proposta della Commissione che ebbe l'incarico della compilazione di un memoriale, da comunicarsi ai deputati, intorno a quella parte dei provvedimenti politici che riguardano la stampa.

La Commissione, di fronte all'avvenuta chiusura della sessione, proporrebbe di redigere una lettera, racchiudente in forma concisa i punti principali esaminati dal memoriale sopradetto, da indirizzarsi al Re Umberto.

Acta Sanctorum

L'assassinio di Lilla.

Si ha da Lilla che l'inchiesta avviata contro il frate Flamidiano, sospettato di avere assassinato il ragazzo Gastone Faveau è terminata. I risultati di questa seconda inchiesta, fatta per iniziativa dei clericali, sono identici a quelli della prima. Il giudice istruttore è venuto alla conclusione che l'accusa contro frate Flamidiano per atti immorali e omicidio è pienamente fondata. Fra alcuni giorni la questione passerà alla sezione d'accusa.

NOTIZIE ITALIANE

Il Re e la situazione.

Roma 4 — Oggi Pelloux ebbe una udienza lunghissima col Re; poi il Sovrano ricevette Saracco.

L'*Italie* dice che il Re, parlando con un alto personaggio politico degli ultimi incidenti, disse: «Quattro mesi passano presto, poi si vedrà».

Per la Sinistra costituzionale.

Roma 4 — Si annunzia che alcuni di quei deputati del Centro Sinistro appartenenti al gruppo crispino, i quali furono finora favorevoli al Ministero, scossi dagli ultimi eccessi, si sarebbero decisi ad unirsi alla ricostituzione della Sinistra parlamentare, la quale acquista ogni giorno maggior forza e maggior influenza, sotto gli auspici degli on. Zanardelli e Coppino, che ne sintetizzano così bene gli scopi ed il programma.

Per il Sultanato di Raheita.

Roma 4 — Si smentisce da fonte ufficiosa che abbia avuto luogo qualsiasi scambio di comunicazioni tra gli abissini, la Russia e l'Italia intorno al Sultanato di Raheita. Una tale questione non esiste nè è mai esistita, ma i giornali esteri la risollevano periodicamente durante la stagione estiva.

La condanna di un avvocato.

L'avv. Aleardo Alberti, fuggito ai primi di maggio con una signora maritata e con 32,000 lire di spettanza di una pazza sua tutelata, è stato ieri condannato in contumacia dal Tribunale di Verona, a 7 anni e mezzo di reclusione e 7500 lire di multa.

NOTIZIE ESTERE

Il progetto elettorale in Belgio. La riforma deferita a una commissione.

Liegi 4 — Diecimila dimostranti socialisti e liberali rimisero una petizione al governatore chiedendo il ritiro del progetto per la riforma elettorale.

Bruxelles 4 — Regna grande inquietudine per la giornata odierna.

Bruxelles 4 (Camera dei rappresentanti) — Il presidente del Consiglio Vandenpeereboom dichiara che il governo allo scopo di giungere alla conciliazione e alla pacificazione degli animi, accetta di sottoporre tutte le proposte della riforma elettorale all'esame di una commissione composta di rappresentanti di tutti i partiti.

Il deputato socialista Vandervelde, a nome delle due sinistre, dichiara di associarsi alla proposta del governo, considerandola come il ritiro del progetto governativo.

Liegi 4 — Apertosi oggi il Consiglio provinciale il governatore inaugurò i lavori con un discorso terminando al grido di: Viva il Re.

Parecchi consiglieri di Sinistra gridarono: Viva il suffragio universale e abbasso i clericali! Alcuni gridarono pure: Viva la repubblica!

I disordini nella Spagna.

Barcellona 4 — Nuove dimostrazioni avvennero iersera. I gendarmi e la polizia caricarono i dimostranti. Due agenti rimasero feriti. Gli industriali tennero un *meeting*, deliberando di rifiutarsi a pagare le nuove tasse.

Barcellona 4 — Nella scorsa notte alcuni individui tirarono sassi contro i negozi. I gendarmi ristabilirono l'ordine.

Madrid 4 — La tranquillità regna in tutta la Spagna. Il Governo ha deciso di agire energicamente e sospenderà, occorrendo, le garanzie costituzionali.

Alicante 4 — I dimostranti presero a sassate i negozi che si rifiutavano di chiudere, incendiarono i posti del dazio consumo.

La lettera del principe di Monaco.

Parigi 4 — La *Libre Parole* inveisce contro il principe di Monaco, la lettera del quale dimostra l'ingerenza straniera nell'affare Dreyfus.

Il *Figaro* smentisce che sia stata la signora Dreyfus a comunicargli la lettera del principe di Monaco che venne pubblicata per domanda dello stesso principe.

La prigionia di Dreyfus.

Dreyfus narrò alla moglie la tortura della sua prigionia. Dice che stette due mesi ai ferri, ma sopportò tutto sorretto dalla speranza di provare la sua innocenza.

Una circolare di Gallifet.

Una circolare del generale Gallifet ordina agli ufficiali di allontanarsi dai luoghi dove avvengano dimostrazioni minacciose all'ordine pubblico e sospende loro il permesso di vestire in borghese.

Alla Camera francese. La chiusura della sessione.

Parigi 4 (Camera) — Si aggiornano le questioni inscritte all'ordine del giorno. I nazionalisti si proponevano d'interpellare sulla indipendenza del Consiglio di guerra di Rennes e sulla lettera diretta dal principe di Monaco alla signora Dreyfus, offrendo a Dreyfus di soggiornare in uno dei suoi castelli.

Waldeck-Rousseau legge il decreto di chiusura della sessione.

La Destra e i nazionalisti protestano violentemente gridando all'*escamotage*. La Sinistra applaude freneticamente gridando: Viva la repubblica.

Il bastonatore di Loubet.

Parigi 4 — Il barone Christiani, condannato a quattro anni di carcere per la bastonata vibrata al presidente della Repubblica, Loubet, non ha interposto appello.

Dietro sua domanda, venne trasferito alla prigione di Tresnes.

Si ritiene generalmente che il condannato non interpose appello alla sentenza del Tribunale, perchè Loubet non farà lungamente aspettare la grazia al suo aggressore.

Per un monumento a Garibaldi a Digione.

Parigi 4 — Delon Coubeiran, deputato di Gard, antico compagno d'armi di Garibaldi nel 1870, presentò alla presidenza della Camera la domanda per un credito di 5000 franchi allo scopo di erigere un monumento a Garibaldi a Digione, invitando la Camera a compiere questo atto di riconoscenza nazionale.

Caleidoscopio

Effemeride storica.

5 luglio 1847 — Pio IX concede che sia formata la Milizia Civica.

×

Un pensiero al giorno.

Amare la virtù perchè virtù; odiare il vizio perchè vizio; non già per evitare una pena eterna.

Per l'uomo giusto, basta sol questo; e l'uomo giusto in ogni luogo troverà il suo paradiso. Per l'uomo ingiusto niuna cosa è mai abbastanza; e l'uomo ingiusto in ogni luogo troverà il suo inferno.

Essere onesti e virtuosi in questa vita di breve durata e non essere disonesti nè viziosi è un dovere; non è mica un merito degno di premio straordinario ed eterno.

(Giuseppe de Sanctis).

×

Cognizioni utili.

Utilizzazione dei turaccioli usati.

Premetteremo che è da escludersi l'utilizzazione nel senso di adoperarli nuovamente come turaccioli.

Si può farne eccellenti calorifughi per condotte di vapore, per la conservazione del ghiaccio, ecc. In polvere servono benissimo per ricoprire collari per cavalli, pneumatici per velocipedi (forandosi il pneumatico si può proseguire la corsa per qualche tempo), per farne tappeti da bagno, salviette a buon mercato, ecc. ecc.

×

La sfinge.

Rebus monoverbo.

S

LA^c

Spiegazione del rebus monoverbo precedente.

INSULSO (in sul s o).

×

Per finire.

Il cav. Pontolini fa cambiare un biglietto da

---

(2) APPENDICE DEL *FRIULI*

JACOPO STELLINI

COMMEMORAZIONE

tenuta dal dott. prof. L. F. Ardy nel 29 giugno 1899.

La fama che acquistarono le sue opere presso i contemporanei o quasi contemporanei suoi fu meravigliosa. Il Barbadigo lo dice: *vir ingenio, scientia omnigenaque eruditione nemini fere secundus.* Luigi Mabil nelle sue *Lettere stelliniane* pubblicate la prima volta a Milano nel 1811, e poi nuovamente a Padova nel 1832, così ne parla: «Ebbe acre e vivido ingegno, «mente robusta, ricca e vastissima «suppellettile di ogni genere di co«gnizioni: corse tutto il campo delle «umane discipline e di quanto la fi«losofia ha di più raro e di più astruso, «e riuscì sommo in alcune, grande in «parecchie, non mediocre in veruna». Il Tipaldo nella *Biografia degl'Italiani illustri*, pubblicata in Venezia nel 1837 così ne scrive: «La grande «e sublime teoria dello Stellini... spiega «in modo soddisfacente tutti i feno«meni morali dell'uomo isolato e del«l'uomo in società, e non è poggiata «sopra vane speculazioni: è il risul«tamento della più profonda cogni«zione del cuore umano e di un esame «non meno compiuto che imparziale «della natura.... Fu uno degli uomini «più straordinari ed universali che ab«bia prodotto l'Italia nel secolo XVIII». A questi fanno coro molti altri; come l'Evangeli, il Caronelli, il Fabroni, il Cossali, il Beccaria, l'Algarotti, il Valeriani, e finalmente G. D. Romagnosi, il quale più di tutti studiò nello Stellini i principî di quella filosofia civile che fu causa della sua grandezza.

Ma dopo questi ed alcuni altri scrittori le opere stelliniane caddero pur troppo nell'oblio e su di esse, come dice un critico moderno, regnò un silenzio di morte. In questi ultimi anni gli studi su di lui furono risvegliati da una piccola, ma eletta schiera di friulani o quasi friulani scrittori, quali il Podrecca, il Piemonte, lo Zanon ed il Luzzato, persone che onorano col loro ingegno la regione in cui sono nati, e quindi tutta l'Italia.

IV.

Le dottrine.

Vana illusione sarebbe, o Signori, la mia, se io credessi di poter qui trattare anche brevemente dei canoni principali della filosofia, anzi dell'etica stelliniana, uno dei monumenti più solidi del sapere del settecento. Mi restringerò a poche cose. Lo Stellini era chiamato a spiegare la morale di Aristotile, ciò non ostante (sono parole del Romagnosi) è manifesto «aver egli «aperta una nuova via, cioè quella «per la quale la morale può essere «elevata a dignità di arte scientifica. «E il suo metodo fu veramente filoso«fico (leggi *scientifico*), perchè nel«l'esporre egli definisce, nell'esami«nare sale alle origini, e nel conchiu«dere deduce dai principî».

L'intimo fondamento e tutta la tessitura della dottrina morale dello Stellini appare dalle *sue stesse parole* trovate dal Barbadigo in un piccolo foglio volante tra i manoscritti dell'illustre filosofo:

«Unico fine della morale è l'acquisto «dell'umana felicità naturale. L'acqui«sto di questa felicità dipende dall'uso «retto delle facoltà dell'uomo naturali «relativamente agli oggetti loro. L'uso «retto di queste facoltà dipende dallo «stabilimento degli uffizi, che la na«tura ha prescritti ad esse; e de' li«miti, dentro a' quali ciascheduna dee «contenersi. Stabilire gli uffizi è lo «stesso che fissare a quali cose debba «determinarsi l'uso di ciascheduna; e «stabilire i limiti è lo stesso che de«terminare fino a qual punto l'uso «loro possa portarsi.

«Dallo stabilimento degli uffizi e dei «limiti nasce l'equilibrio e l'armonia, «che dee mantenersi fra tutte le fa«coltà umane, perchè l'uso dell'una «non sia dall'uso dell'altra turbato, «nè soverchiandosi smoderatamente «si rendano l'una l'altra inutili; ma «tutte insieme si accordino a fare un «tutto bene ordinato ed unito, e con«tribuiscano ognuna quella parte, che «loro conviene, a' bisogni della vita «umana: onde l'uomo sia capace delle «funzioni tutte, per le quali è stato «fatto, e di tutti i beni, che l'autore «della natura ha ad esso con atta pro«porzione accomodati.

«Ma, come l'uomo non è solitario «ma congiunto con altri uomini ad «esso simili, e delle stesse facoltà «provveduti, così l'uso delle sue fa«coltà determinar non si dee relati«vamente ad esso solo, ma anche ri«guardo agli altri, coi quali la natura «ha voluto ch'egli abbia della con«giunzione; e questo pure deve pro«porzionarsi in modo, che di molti tutti «particolari, ognuno in se stesso ben «ordinato, possa formarsi un tutto «universale perfettamente quanto è «possibile simmetrizzato. Per la qual «cosa è necessario che niuno porti «l'uso delle sue facoltà fino al segno, «che potrebbono portarsi, se si con«siderasse chi le possiede riguardo «solo a se stesso; ma deve temperarle «in modo, che non impedisca l'uso «convenevole anche delle facoltà di «coloro che gli sono vicini, e gli privi «per conseguenza de' beni, che loro «egualmente appartengono».

E, rispondendo all'accusa che altri avrebbe potuto fargli come a filosofo cristiano di non prendere a considerare, sotto la guida di Aristotile, altra felicità che la puramente umana, lo Stellini dichiara che «per essere in questo «proposito esenti da ogni giusta im«putazione basta che i principî che si «stabiliscono per la felicità della vita «presente, non siano incompatibili colla «vita avvenire. Questo è l'ultimo grado «a cui possa arrivare la ragione u«mana pura che non voglia far uso «della rivelazione».

Jacopo Stellini ha molti meriti alla nostra ammirazione. Il metodo positivo, gloria della scienza moderna, serpeggia in tutte le sue opere. Egli inoltre intuì e proclamò alcuni principî d'indole sociologica che vennero in questo secolo più ampiamente determinati e concretati, e di cui ho altrove discorso, quali: il concetto sintetico dell'universo, e la relazione tra i fenomeni sociali e le leggi della natura; il rapporto tra la sociologia e la morale e la relatività della morale politico-sociale; la dignità umana ed il concetto della vera eguaglianza; il problema eudemonologico, e la *legge dell'incontentabilità*; la legge suprema dell'evoluzione sociale; i fattori economici di essa. (*)

Ma non potendo fermarmi qui sopra questi singoli argomenti, io ritorno con compiacenza al suo merito principale, quello già veduto dal Romagnosi, vale a dire la costituzione scientifica della morale, e la sua indipendenza dalle altre forme del pensiero. Questa concezione ha un'importanza gravissima, e segna un vero progresso. Esiste una forza la quale, confusa per molti secoli con altre forze, viene a poco a poco da queste sciogliendosi per brillare di luce propria, eterna guida dell'umanità progrediente per i suoi fatali destini: questa forza è la *legge del dovere*, applicazione nell'operare umano delle leggi supreme che costituiscono l'ordine cosmico universale. Essa non è legge religiosa, perchè sopravvive alle religioni positive declinanti, essa non è legge giuridica perchè questa domina e governa, come madre impera a figlia, come a suddita regina, ma è un fatto naturale congiunto cogli altri fatti naturali e nello stesso tempo distinto, ugualmente sentito presso tutti i popoli, ed in tutti i tempi.

(Continua).

(*) Lodovico Francesco Ardy. — *Di alcune intuizioni sociologiche di Jacopo Stellini, filosofo friulano, professore all'Università di Padova nel Secolo XVIII.* — Udine, 1899.

5 lire in tanti soldi e si mette a contarli, per verificare se il conto torna.

Arriva fino al sessantesimo soldo e poi dice: — Se fino a sessanta vanno bene mi figuro che andranno bene anche gli altri. Inutile, dunque, proseguire.

PROVINCIA

Elezioni amministrative.

Domenica 9 luglio corrente avranno luogo le elezioni amministrative nei Mandamenti di Moggio, Pordenone e Udine II.

I Comuni del Mandamento di Moggio, voteranno anche per un consigliere provinciale, essendo stato sorteggiato il cav. Luigi Perissutti; i Comuni del Mandamento di Pordenone per due, essendo stato sorteggiato il co. Camillo Panciera di Zoppola, e per rinuncia del dott. Valentino Guarnieri; i Comuni del Mandamento di Udine II per uno, essendo stato sorteggiato il co. comm. Nicolò Mantica.

(p. v.) Domenica 9 corrente, gli elettori del secondo Mandamento sono chiamati alle urne, anche per eleggere un consigliere provinciale nel posto del sorteggiato co. comm. Nicolò Mantica.

Questo uomo che da solo forma un programma, perchè uomo tutto di un pezzo, e di vero carattere, che, tanto di fronte agli amici, quanto agli avversari, tanto in basso quanto in alto, disse sempre bianco al bianco e nero al nero e che perciò godette costantemente la fiducia e la stima degli uni e degli altri, talchè dal Consiglio stesso venne chiamato replicatamente a coprire il posto di presidente; il co. Nicolò Mantica non dovrebbe avere oppositori, imperocchè appunto per la sua autorità e competenza torna di onore al Mandamento stesso che egli rappresenta.

Ma sembra che così non la pensino i signori radico - socialisti di Udine, i quali, bramosi di imperare su tutto ciò che forma il collegio politico di Udine, vogliono, che anche i consiglieri provinciali del secondo Mandamento siano carne della loro carne e perciò vanno coltivando la candidatura di un *carneade* qualunque, tanto per fare la terna coi due eletti del primo Mandamento.

Gli elettori del secondo Mandamento stiano in guardia, aprano gli occhi e vedano se il cambio torna loro conveniente.

Latisana, 3 luglio.

Prodromi elettorali.

Nei Comuni piccoli e grandi formano oggetto di cura speciale i locali per le scuole, affinchè abbiano a corrispondere alle moderne esigenze dell'igiene.

Invece a Latisana si è trascurato troppo tale questione. I locali per le scuole comunali da 35 anni sono confinate in un ex convento, e se qualche aula si trova in discrete condizioni, ne abbiamo altre che difettano di aria e di luce, elementi indispensabili, specialmente per i fanciulli.

Abbiamo la passeggiata dell'argine sul Tagliamento che forma, di giorno, la delizia dei latisanesi e l'ammirazione dei forestieri.

Di notte però è frequentata solo dagli amici delle... tenebre. Perchè il Municipio non ha pensato, nel redigere il contratto della luce elettrica, all'impianto di quattro fanali sull'argine lungo l'abitato? Ne avrebbero guadagnato il decoro, la moralità e la sicurezza dei cittadini, ora specialmente, che per i nuovi lavori di rialzo dell'argine, questo è divenuto più ripido.

I contribuenti di Latisana sono gravati in modo eccessivo di tasse comunali, e ciò che più monta, *non sempre* con criterio razionale. È vero che ci sono le Commissioni comunali, ma queste emanano dal Consiglio, e quindi sono infette dal peccato d'origine.

Ed è appunto che si esige dalla rappresentanza comunale che vengano chiamate a far parte di Commissioni persone che posseggano l'esatto concetto della giustizia, senza preconcetti, che abbiano possibilmente a gravare proporzionalmente il lavoratore e il poco abbiente, ed il ricco. Questo sarà il vero modo perchè abbia a regnare la concordia fra le diverse classi sociali, e servirà ad impedire l'avanzarsi della minacciosa marea del socialismo teorico.

Palustre.

Le grandi manovre del V. corpo d'armata. Le grandi manovre del V. corpo d'armata (Verona) avranno luogo dal 28 agosto all'8 settembre fra il Piave e il Brenta.

Vi parteciperanno la divisione di Verona fra l'Adige e il Brenta (concentramento finale a Bassano), le brigate *Brescia* ed *Umbria*, l'11. Reggimento bersaglieri (2 batt). due battaglioni del 6. Reggimento alpini (dal 4-8 settembre), il Reggimento *Genova* cavalleria, le batterie dell'8 artiglieria, la batteria 5. della brigata d'artiglieria da montagna (dal 4-8 settembre), la compagnia zappatori del 1 genio, l'8. compagnia con parco *leggero ridotto*.

La divisione di Padova fra il Piave e il Tagliamento (concentramento finale ad Asolo) manovrerà con le brigate *Acqui, Pavia, Sicilia* (meno il battaglione distaccato al VI. corpo di armata), tre batterie del 20. artiglieria, una compagnia di zappatori, la nona compagnia del genio con parco leggiero ridotto, la compagnia dei telegrafisti, il parco telegrafico ridotto, l'ospedaletto di 50 letti carreggiato.

Fino al 3 settembre avranno luogo le manovre in divisione autonoma, dal 4 all'8 settembre in divisione contrapposta e le manovre del corpo d'armata contro un nemico segnato.

Le manovre di cavalleria del V. corpo d'armata avranno luogo dal 12 al 27 settembre a Pordenone per il *Nizza* cavalleria e per i cavalleggeri *Saluzzo*.

Cividale, 5 luglio.

Grandi festeggiamenti.

Nel giorno 23 corrente, nelle ore pomeridiane, avrà luogo una grande festa popolare; con una pubblica tombola con le seguenti vincite: cinquina lire 50, prima tombola 300, seconda 100; concerto della Banda cittadina; ballo in piazza Plebiscito con illuminazione a gas acetilene; fuochi artificiali; convegno di ciclisti, ecc.

In tale occasione si potranno visitare i monumenti cittadini, il Convitto Nazionale, ecc.

Vi saranno vetture per gite di piacere nei dintorni, e *treni speciali*.

Al confine di Visinale sarà libero il passaggio durante la notte del 23 - 24 alle vetture, senza merci o bagagli.

I signori ciclisti avranno pure libero il passaggio, se muniti di bolletta della r. Dogana di Visinale.

Sarà loro destinato un posto centrale pel deposito delle macchine. *C.*

Brugnera, 4 luglio.

Atto onesto.

Ieri a Maron, frazione del nostro Comune, ricorreva la tanto rinomata fiera bovina. Il signor Bomben Pietro di Giacomo, da Zoppola, trovandosi pure colà, rinvenne sul piazzale di detta fiera un rotolo di carta che conteneva una bolletta di vendita galetta e lire 355 *in biglietti di vario taglio*. Non dichiarando la suddetta bolletta i nomi nè del venditore nè del compratore, il sig. Bomben si affrettava a depositare il tutto al brigadiere dei rr. carabinieri di Sacile. L'atto onesto del sig. Bomben è degno di encomio, specialmente... a questi chiari di luna.

X.

Caduta mortale. L'ottantenne *Giacomo Rizzi, da Campo (Gemona)*, discendendo da una scala di pietra della *sua abitazione, scivolò e cadde*, riportando una contusione alla regione occipitale, che fu causa della sua morte, avvenuta poche ore dopo.

Margherita Morassutti.

Era bella, era buona, era pia. In quel suo mesto sorriso si leggeva il pronostico d'un addio non lontano alle cose della terra; era fatta pel cielo. Quanto schianto nel cuore di quella povera madre che per mesi e mesi se la vide distruggere oncia ad oncia: ogni giorno una speranza, ogni giorno una delusione. Non si dà certamente *quadro più straziante* di quello che presenta una povera madre al capezzale d'*una figlia* amatissima, e moriente. La tisi col suo *lento veleno logorò* le grazie di quel volto tanto gentile, di quel corpo tagliato sulle forme degli angeli. Oh, Rita! Che ti diceva il cuore quando fissando lo sguardo negli occhi della infelice tua mamma, vedevi una lagrima spuntare da quelli, e una mano sollecita a respingerla per non darti dolore? Tu comprendevi bene quel movimento istantaneo, leggevi in esso il cruccio di quell'anima trambasciata, e con un mesto sorriso cercavi d'alleviarla. Povera madre! Povera figlia! Ma ora una sola resta a soffrire, mentre l'altra, anima pura, è trasvolata ai gaudi celesti, alle beatitudini che non hanno confine. Oh Rita!

Prega quel Dio che affanna e suscita, pregalo che soccorra alla povera mamma tua!

San Vito, 4 giugno 1899.

D. B.

UDINE

Istituzione premiate e concorsi. La Commissione per la cooperazione, presso l'Associazione agraria friulana conferì il premio « Lascito Freschi », di lire 172 al Circolo agricolo di Palazzolo dello Stella.

Deliberò inoltre di aprire *concorso* anche per il 1899 tanto per il reddito « Fondo Vittorio Emanuele », avanzato nel 1898, come per lo stesso o « Lascito Freschi » 1899, fra quelle Società cooperative agricole con intenti esclusivamente economici, in grande maggioranza costituite da diretti lavoratori della terra (piccoli proprietari, fittavoli, mezzadri, coloni) istituite dopo il luglio 1898.

Potranno essere ammesse al concorso anche istituzioni fondate prima del luglio 1898, ed anche quelle antecedentemente premiate purchè presentino nuove forme di attività a vantaggio delle popolazioni campestri.

Per quelli che emigrano. Durante l'estate e l'autunno scoppia facilmente nella Luigiana ed altre regioni meridionali degli Stati Uniti dell'America del Nord la febbre gialla, ed in tale contingenza le Autorità federali ne vietano l'ingresso e lo sbarco a Nuova Orleans.

Il Ministero dell'interno richiama sull'argomento l'attenzione delle Autorità affinchè ne avvertano i rispettivi amministrati perchè *non* si espongano a dolorose peripezie, quali sarebbero le quarantene, il *forzato* rimpatrio ed i trasporti in altre località e perchè non partano a quella volta prima del dicembre p. v.

Camera di commercio.

Legge degli infortuni sul lavoro. La *Gazzetta Ufficiale* del 26 giugno pubblica tre decreti reali, approvanti i regolamenti per la prevenzione degli infortuni nelle imprese e nelle industrie soggette all'assicurazione degli operai; nelle miniere e nelle cave; nelle imprese ed industrie che trattano o applicano materie esplodenti.

I decreti entreranno in vigore dopo sei mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

I regolamenti annessi ai decreti stabiliscono i lavori, i ripari, le norme che devono adottarsi negli stabilimenti nelle imprese nelle miniere e nelle cave, allo scopo di evitare gl'infortuni degli operai.

Un numero della *Gazzetta* costa cent. 20 e può essere richiesto all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* in Via Larga, Palazzo Baleani, Roma.

Tentato suicidio. Ieri nel pomeriggio certo De Luisa Giovanni di anni 59, falegname, abitante in via Ronchi, tentava di suicidarsi con un arnese di fabbro.

Si è inferto un taglio alla parte destra del collo, senza però ledere alcun muscolo o nervo.

È stato condotto all'Ospitale da due guardie di città e ivi trattenuto. Fu dichiarato guaribile in sei giorni.

Egli era eccitato da dissensi famigliari ed economici ed unitamente anche dall'azione dell'alcool, essendo forte bevitore.

Accidente in viaggio. Lunedì mattina, il vetturale *Bortolatti* di Cividale, veniva a Udine con una *giardiniera tirata da due cavalli*, sulla quale si trovavano 18 persone.

Poco lungi dal cimitero di Cividale, si ruppe una molla della giardiniera. Il vetturale credette di poter istessamente continuare il viaggio, ma pel peso che maggiormente gravitava, in causa del guasto avvenuto, essendosi manifestato un maggiore sfregamento, l'asse si riscaldò in modo tale che il ruotabile poteva incendiarsi, per cui fu giuocoforza, prima di arrivare a Remanzacco, a tutti i passeggeri discendere e continuare il viaggio a piedi.

La giardiniera fu lasciata a Remanzacco.

Calorifero comunale. La sera di giovedì 6 corrente si chiuderà il calorifero comunale per la soffocazione dei bozzoli da seta.

Pubblicazione dei ruoli dell'imposta sui fabbricati, terreni e ricchezza mobile. Il Municipio di Udine, ha pubblicato il seguente avviso:

Si rende noto che in esecuzione delle leggi e dei regolamenti in vigore per la riscossione delle imposte dirette sono stati depositati nell'ufficio comunale, e vi rimarranno fino al giorno 11 corr., i ruoli dell'imposta sui fabbricati, terreni e ricchezza mobile.

Chiunque vi abbia interesse potrà, durante tale periodo, esaminare i ruoli dalle ore 9 alle 15 di ciascun giorno.

Ciascun contribuente è legalmente costituito debitore dell'imposta per cui è inscritto nel ruolo; ed ha obbligo perciò di pagarla alle scadenze stabilite dalla legge nel modo seguente:

Pei ruoli principali:

Prima rata al 10 febbraio, seconda al 10 aprile, terza al 10 giugno, quarta al 10 agosto, quinta al 10 ottobre, sesta al 10 dicembre.

Pei ruoli suppletivi
che si pubblicano in marzo:

Prima e seconda rata al 10 aprile, terza al 10 giugno, quarta al 10 agosto, quinta al 10 ottobre, sesta al 10 dicembre.

che si pubblicano in luglio:

Prima, seconda, terza e quarta rata al 10 agosto, quinta al 10 ottobre, sesta al 10 dicembre.

che si pubblicano in novembre:

Prima, seconda, terza, quarta, quinta e sesta rata al 10 dicembre.

I contribuenti sono avvertiti che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata, incorreranno senz'altro nella multa di cent. 4. Si rammenta poi per tutti gli effetti ai contribuenti:

1. Che entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione dei ruoli, essi possono, anche mediante semplice scheda di rettifica, ricorrere all'Intendente di finanza od alle Commissioni amministrative per gli errori materiali o di duplicazione, nonchè per la omessa o irregolare notificazione degli atti relativi alla procedura dell'accertamento.

2. Che qualora intendano ricorrere all'autorità giudiziaria dovranno sperimentare tale diritto entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione del ruolo se le quote inscritte nel medesimo sono definitivamente liquidate, o dalla data della notificazione dell'ultima decisione delle Commissioni che sia definitiva per sua natura, o tale sia divenuta per mancanza di appello.

3. Che il ricorso comunque presentato non sospende in alcun caso l'obbligo di pagare l'imposta alla scadenza.

4. Che l'Esattore per la riscossione dell'imposta dell'anno in corso e del precedente ha diritto di procedere sull'immobile pel quale l'imposta è dovuta, quand'anche la proprietà od il possesso siano passati in persona diversa da quella inscritta nel ruolo, tanto prima che dopo la pubblicazione del ruolo stesso.

MUNICIPIO DI UDINE

Avviso d'asta

ad unico incanto e a termine abbreviato.

Alle ore 10 ant. del giorno di lunedì 17 luglio 1899 in questo ufficio municipale, presiedendo il Sindaco, o suo delegato, si farà l'incanto per l'appalto delle opere di *muratura* per la costruzione di un nuovo fabbricato sul fondo annesso all'attuale officina del gas in Udine, per l'ampliamento della tettoja carboni e per l'adattamento della medesima, del locale dei forni della adiacente tettoia.

Prezzo di perizia a base d'asta lire quindicimila.

L'asta seguirà, mediante offerte segrete da presentarsi *all'asta o da farsi* pervenire in piego sigillato all'Autorità che *presiede all'asta per mezzo* della posta, ovvero consegnandolo personalmente *o facendolo* consegnare a tutto il giorno che precede quello dell'Asta. (Art. 87 lett. A. del Regolamento vigente di Contabilità generale dello Stato).

Nelle offerte, estese su carta da bollo di lire 1.20, sarà indicato il prezzo per il quale l'aspirante intende di assumere l'appalto.

Per essere ammessi all'asta dovranno gli aspiranti:

depositare insieme all'offerta ed a garanzia di questa lire 1500.00 anche in rendita pubblica dello Stato, e lire 300.00 in valuta legale quale scorta per le spese e tasse inerenti all'asta e al contratto, tutte a carico dell'aggiudicatario;

giustificare con un certificato di un ingegnere, *confermato dal prefetto* o sottoprefetto, di data non anteriore a sei mesi, la propria idoneità e capacità a' sensi dell'art. 77 del citato Regolamento.

L'appalto sarà aggiudicato definitivamente seduta stante, a chi avrà offerto il maggior ribasso da confrontarsi colla scheda segreta che verrà aperta dopo riconosciuti tutti i partiti presentati avvertendo che avrà luogo l'aggiudicazione anche se si abbia una sola offerta.

L'aggiudicatario si intenderà obbligato ad osservare ed eseguire tutto ciò che è stabilito nel capitolato d'appalto, visibile in questo ufficio municipale (Sez. IV.) e dovrà designare il proprio domicilio in Udine.

Dal Municipio di Udine,
addì 4 luglio 1899.

Il Sindaco
A. di Trento ».

All'Ospedale fu medicato Antonio Fornasier di Giov. Batt. d'anni 24, da Bagnaria Arsa, per scottature all'ascella e braccio sinistro, riportate accidentalmente.

L'art. 488. Fu dichiarato in contravvenzione Sebastiano Zanolla fu Ermacora d'anni 58, tagliapietra, da Forreano di Cividale, per ubbriachezza molesta e ripugnante.

Beneficenza. Un grato ricordo di vivissima riconoscenza inviano le orfanelle dell'Istituto Derelitte all'egregia signora T. A. che offerse loro lire 50 nell'anniversario della morte della sua diletta figlia, non mancando di deporre sull'amata tomba la loro fervida prece.

Il Monte di Pietà di Udine fa noto che durante il mese di luglio possono essere rinnovati i bollettini *colore verde* fatti a tutto ottobre 1897.

L'avviso 10 ottobre 1898, a mano di tutti i sindaci e parroci della Provincia, riportato nei n. 1 e 29 gennaio a. c. dell'*Amico del contadino*, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

Emporium. Rivista illustrata di Arte, Letteratura, Scienze e Varietà. Il fascicolo di giugno 1899, contiene:

« Artisti contemporanei: Filippo Carcano », Emilio Gussalli (con 18 illustrazioni) — « Josef Israëls » Romualdo Pantini (con 10 illustrazioni) — « Variazioni: La marchesa du Deffant » (Cronache del secolo XVIII), Neera (con 16 illustrazioni) — « Alessandro Volta e il centenario della Pila » Giulio Pelliti (con 25 illustrazioni) — « Esposizioni: L'Esposizione d'elettricità e dell'industria serica a Como », avv. P. Casanova (con 11 illustrazioni) — « II. Esposizione Berniniana a Roma », Ugo Fleres. — « Le grandi industrie: gli elevatori pneumatici pel trasporto dei cereali », F. E. Duckham (con 5 illustrazioni) — « Varietà artistiche: un'opera della signorina Dillon », B. (con 1 illustrazione) — « In memoria: Emilio Castelar », P. B. (con ritratto).

Felice Cavallotti. È uscita la 18ª dispensa « La vita e le opere di Felice Cavallotti », compilata per cura di Arnaldo de Mohr, ed edita da Carlo Aliprandi di Milano.

Ogni dispensa costa centesimi 10.

Bollettari per compera bozzoli. Presso il negozio Marco Bardusco in via Mercatovecchio si trovano in vendita Bollettari per compera bozzoli.

Il callista Francesco Cogolo avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzano n. 91, alle ore 12 merid.

A Margherita Morassutti!

Ad intesser la corona dei celesti angioli che come nimbo glorioso recingono le teste ai Divini, fosti pur tu — o Rita — terreno fiore, prescelta!

Fiero destino per coloro che quaggiù amavano in te la leggiadra, la pietosa, la gentile; atroce ancor più per la sventurata tua Mamma, pe' tuoi cari cui troppo preziosa esistenza fu rapita!

Io, che t'ho ammirata e amata, sento nel dolore che m'accuora una pallida eco dello strazio dei Tuoi e con Essi piango.

L.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

4 - 7 - 1899	ore 9	ore 15	ore 21	5 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	751.6	751.1	751.5	751.6
Umido relativo	51	78	70	—
Stato del cielo	q.ser.	misto	q.ser.	¼ vel.
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	2.NW	2.SE	calma
Term. centigr.	21.4	19.6	17.0	17.5

4 Temperatura: massima 24.0; minima 13.1; minima all'aperto 11.1

5 Temperatura: minima 14.4; minima all'aperto 13.0

Tempo probabile:

Venti deboli e freschi settentrionali Nord, intorno ponente altrove; Cielo vario qualche pioggia o temporale Italia superiore.

Banca Cooperativa Udinese.

Società Anonima.

Situazione al 30 giugno 1899.

XV° Esercizio.

Capitale versato (Azioni 8584) (Soci 1671)		L.	214,600.—
Riserva	L. 90,716.78		
» per infortunii	» 1,522.47		
» » oscill. valori	» 1,595.19		
		»	93,834.44
		L.	308,434.44

Attivo

Cassa		L.	61,741.05
Portafoglio		»	1,876,784.78
Anticipazioni sopra pegno di titoli e merci		»	19,814.—
Conti Correnti garantiti		»	94,911.13
Valori pubblici e industriali di proprietà della Banca		»	195,744.49
Debitori e creditori diversi		»	34,410.69
Banche e Ditte corrispondenti		»	20,533.27
Cauzione ipotecaria		»	30,000.—
Stabili e mobilio di proprietà della Banca		»	17,881.28
Effetti per l'incasso		»	3,808.61
Depositi a cauzione operazioni diverse	L. 83,070.84		
Depositi a cauzione impiegati	» 20,000.—		
Depositi liberi e volontari	» 10,000.—		
		»	113,070.84
Imposte e tasse	L. 5,814.96		
Interessi passivi	» 30,571.46		
Spese di ordinaria amministrazione	» 8,640.28		
		»	44,526.70
		L.	2,424,716.69

Passivo

Capitale sociale	L. 214,600.—		
Fondo di riserva	» 90,716.78		
Fondo per eventuali infortunii	» 1,522.47		
Fondo per event. oscill. valori	» 1,595.19		
		L.	308,434.44
Depositi in Conto Corrente ed a Risparmio e Buoni fruttiferi a scadenza fissa		»	1,715,794.57
Banche e Ditte corrispondenti		»	211,461.82
Debitori e Creditori diversi		»	120.95
Dividendi		»	7,801.96
Depositanti a cauzione operazioni diverse	L. 83,070.84		
Id. a cauzione impiegati	» 20,000.—		
Id. liberi e volontari	» 10,000.—		
		L.	113,070.84
Utili corrente esercizio e risconto 1899		»	68,582.14
		L.	2,424,716.69

Udine, 30 giugno 1899.

Il Presidente
Giov. Batt. Spezzotti

Il Sindaco
Avv. Carlo Lupieri

Il Direttore
G. Boigon

Operazioni della Banca con soci e non soci.

Emette *azioni* a L. 35.50 cadauna. — Sconta *effetti di commercio* al 4 1/2 per cento. — Prestiti su cambiali a due firme, mesi tre 5 per cento; idem mesi quattro 5 1/4 per cento; idem mesi sei 5 1/2 per cento. — Accorda *sovvenzioni sopra valori pubblici ed industriali.* — Apre *conti correnti* verso garanzia reale. — Fa il *servizio di cassa* per conto terzi.

Riceve somme:

in *conto corrente* con *cheques* al 3 1/2 per cento, netto da ricchezza mobile.

in *deposito a risparmio al portatore* al 3 1/2 per cento, netto da ricchezza mobile.

in *deposito a piccolo risparmio* al 4 per cento, netto da ricchezza mobile.

in *conto vincolato* a scadenza fissa ed in *Buoni di Cassa fruttiferi*, interesse da convenirsi.

Alle Società di Mutuo soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine.

Udienza 4 luglio.

Bucovaz Luca fu Stefano d'anni 49, sarto, da Svarinaz (Grimacco), imputato di diffamazione a danno di Chiabai Stefano, fu condannato a mesi tre di reclusione e lire 150 di multa.

— Varnerin Giacomo fu Davide, di anni 42, stagnino, da Tramonti di Sotto, imputato di appropriazione indebita a danno di Santa Zuliani di Udine, fu assolto per non aver commesso il fatto ascrittogli.

SPORT

Canottaggio.

Ieri l'altro si principiò il bel divertimento del canottaggio fra le porte Ronchi e Pracchiuso nella gran vasca sociale.

Il pubblico sia ier l'altro che ieri era numeroso e s'interessava assai al grato divertimento.

Le barchette erano sempre tutte noleggiate. Vi erano pure due signorine che mostrarono la loro abilità nel remare.

Pare così che la società, varcati tanti ostacoli, ora abbia raggiunto il suo scopo di divertire tanto i ricchi che possono approfittare di questo genere di *sport* quanto i poveri che si divertono a vedere quei buontemponi.

Un' altra vittoria dell' italiano Tomaselli.

Parigi 2 — Oggi ebbe luogo al *Parc des Princes* la gran corsa ciclistica per il gran premio internazionale dell'*Unione velocipedistica Francese*. Giunse primo splendidamente il corridore bresciano Giovanni Tomaselli, il vincitore del gran premio della città di Parigi.

Il premio guadagnato dal Tomaselli è di lire 1500, ma è d'una importanza ben maggiore atteso il valore dei campioni che se lo disputavano.

Difatti alla corsa presero parte Meyers, Grogna, Jacquelin, Protin, Parbly, Pasini, Courbe d'Outrelon, Banker, ecc.

DAI CAMPI DAI PRATI

Semine del mese.

In questo mese sono indicate *le semine* dei broccoli precoci e tardivi, delle carote precoci, dell'indivia e della scariola. La raccolta di questi ortaggi cade in inverno-primavera, per i primi, in ottobre-novembre per le seconde e in settembre-dicembre per le due ultime.

Si possono seminare ancora i fagiuoli bassi e mezzi alti ed i piselli di media precocità. I fagiuoli bassi, naturalmente, si coltivano per mangiar freschi, quelli mezzi alti, per ottenerne fagiuolini.

VARIETÀ

Uno sciopero curioso.

Uno sciopero davvero non comune s'è verificato la settimana scorsa a Treport, nel laboratorio d'un imprenditore di lavori in legno, che impiega quattro operai.

Una mattina, all'aprirsi della bottega, il primo operaio viene e dichiara al padrone che lo avverte che non può riprendere il lavoro, perchè sua moglie è presso a partorire.

Una mezz'ora più tardi, giunse il secondo, tutto agitato ed informa il padrone che è costretto a ritornarsene a casa subito, perchè sua moglie è presa dalle doglie.

Il terzo operaio manda ad avvertire che non può venir perchè sua moglie ha appena appena partorito.

Infine il direttore, che si domandava che cosa avrebbe potuto fare tutto solo, non avendo operai da dirigere, ricevette un telegramma che lo chiamava immediatamente a Parigi, perchè sua moglie era sul punto di dargli della prole.

Il padrone, rimasto solo, fu così colpito da questo curioso fatto, che non vedendo discendere la moglie alla solita ora si lanciò su per le scale, saltando a quattro a quattro i gradini per vedere se anche ella per caso, fosse presa da questa malattia contagiosa.

La Conferenza dell'Aja

Il progetto dell'arbitrato.

Aia 4 — Il Comitato per la redazione del progetto sull'arbitrato terminò la discussione in seconda lettura dal complesso del progetto.

Il delegato tedesco si oppose categoricamente all'arbitrato obbligatorio, tranne il caso che si fissi con delle convenzioni speciali. Il comitato per ispirito di transazione approvò l'arbitrato facoltativo.

Il processo Pescetti

Firenze 4 — Nell'udienza mattutina del processo Pescetti parlò il Pubblico Ministero Cavalli, ritirando l'accusa per i fatti di Sesto Fiorentino, mantenendola per quelli di Firenze.

Nella seduta pomeridiana l'avv. Ferri sostenne l'innocenza del Pescetti, vittima di false accuse.

UN NUOVO MISDEA

Leggiamo nella *Provincia di Como* del 3 corrente:

« Ieri notte una tragedia è accaduta fra le guardie di finanza della brigata di Maslianico.

Uno dei doganieri certo Bolla Giovanni, giovanotto diciannovenne, da Padova, era stato l'altro giorno traslocato a Rovenna, tra Cernobbio e Moltrasio ma egli, che pare avesse premeditato di compiere qualche vendetta, non volle rimanervi, ed allontanatosi senza permesso, si recò a Cernobbio, alla tenenza *a reclamare*.

Fu trattenuto presso la tenenza, e comandato di servizio, disarmato, sul Bisbino, dove si teneva una sagra.

Giunto sul monte, egli entrò nel corpo di guardia degli agenti là di servizio, ed impossessatosi di un fucile e di alcuni pacchi di cartucce, discese dal monte dirigendosi verso Maslianico.

Prima di giungervi, fu fermato a S. Abrogio dal brigadiere comandante di quella stazione, e richiesto cosa intendeva di fare. Rispose, minacciando col fucile spianato di ammazzare chiunque lo avvicinasse, che voleva recarsi a Maslianico ad uccidere una guardia, un caporale, ed il brigadiere, perchè erano delle spie.

Il brigadiere di S. Ambrogio potè nascostamente fare avvisare del pericolo che correva il suo collega di Maslianico, il quale fece barricare la caserma.

Il Bolla, giungendo a Maslianico, sparò tre fucilate, *senza colpirla*, contro la sentinella; poi ne sparò quattro *o cinque altri, tutti a vuoto, contro la* porta e le finestre della caserma.

Dall'*interno un* brigadiere, Bongiovanni, ed un caporale, Manzo, esplosero due revolverate, ferendolo alla mascella sinistra ed alla spalla, pure sinistra.

Egli allora grondante sangue a fiotti, si allontanava verso il paese, gridando di essere un *bulo* e di tenere ancora molte cartuccie.

Fatti pochi passi incontrò il brigadiere di Sant'Ambrogio, Surace, ed un altro agente di quella brigata, e sparò loro contro due fucilate, colpendo il Surace al pollice della mano sinistra; ma ricevendo egli in risposta due revolverate che, colpendolo all'addome e ad un piede, lo stesero a terra.

Curato dapprima alla meglio sul posto, fu poscia inviato al nostro Ospedale, dove trovasi piantonato, ed in istato gravissimo ».

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

La partenza dei reali per Monza.

Roma 5 — I sovrani ieri sera alle ore 7 sono partiti per Monza, ossequiati alla stazione dai ministri, dai sottosegretari di Stato, dalle autorità, dame ed alto personale di Corte.

Le relazioni italo-turche.

Costantinopoli 5. — Nell'udienza accordata all'ambasciatore Pansa il sultano gli espresse la soddisfazione per le buone relazioni *italo-turche*. Il sultano conferì a Pansa il Gran Cordone dell'Osmaniè in brillanti e al primo dragomanno dell'ambasciata italiana Cangia il Gran Cordone del Medjegjè.

Il compromesso austro-ungarico.

Budapest 5 — Ieri la Camera dei deputati ha approvato il progetto concernente la banca austro-ungarica e la sistemazione monetaria. Così tutti i progetti relativi al compromesso vennero approvati.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 4 luglio.

Anche oggi abbiamo avuto un andamento piuttosto calmo negli affari serici, ma si è notato una resistenza nei detentori ancora maggiore. Le pretese sono tenute alte, la volontà di vendere essendo scarsa.

Gli affari conclusi si riassumono in greggie belle correnti ed andanti pei bisogni di filatoio; queste non possono far norma per le rimanenti, sia perchè sono di vecchia esistenza, sia per la loro deficienza d'incannaggio.

Le transazioni delle lavorate, per forza maggiore, riescono limitate: manca la roba pronta o pochi sono disposti a trattare a consegna.

(Dal *Sole*).

Bozzoli.

Udine 4 — Pesati chilog. 257. Gialli ed incrociati gialli da lire 3.— a 3.67; media 3.73.

Gorizia 4 — Gialli ed incrociati gialli da fiorini 1.20 a 1.60; media 1.49.

Bollettino della Borsa

UDINE, 6 luglio 1899.

RENDITA	lugl. 4	lugl. 5
Italiana 5 % contanti	100.1/4	100.25
» fine mese	100.05	100.35
Detta 4 1/2 ex coupons	111.1/2	111.1/2
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	102.—	102.—
OBBLIGAZIONI		
Ferrovie Meridionali ex coup.	332.—	332.—
» 3 % Italiane	322.—	317.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	508.—	510.—
» » 4 1/2 %	518.—	520.—
» 5 % Banco di Napoli	460.	460.—
Ferrovia Udine-Pontebba	490.—	495.
Fondo Cassa Risp. Milano 5 %	520.—	517.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
AZIONI		
Banca d'Italia ex coupons	1023.	1017
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	35.50	35.1/2
Cotonificio Udinese ex coupons	1320.—	1320.—
» Veneto	222.—	225.—
Società Tramvia di Udine	80.—	80.—
» Ferr. Merid. ex coupons	760.—	760.—
» Ferr. Medit. ex coupons	586.—	586.—
CAMBI E VALUTE		
Francia chèques	107.10	107.20
Germania »	132.—	132.10
Londra »	27.—	27.—
Austria Banconote »	224.—	224.—
Corone »	112.—	112.—
Napoleoni »	21.30	21.40
ULTIMI DISPACCI		
Chiusura Parigi ex coupons	95.1/4	95.65

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a **107.19.**

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

Anticanizie-Migone

È un preparativo speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.*

Costa lire **4** la bottiglia.

Aggiungere però cent. **80** per la spedizione per pacco postale. Si spediscono 2 bott. per L. **8** e 3 bott. per L. **11** franche di porto.

Kosmeodont

Preparato dentifricio di **ANGELO MIGONE E C.** MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Il **KOSMEODONT - MIGONE** preparato come Elixir, come Pasta e come Polvere è composto di *sostanze le più pure, con speciali metodi, senza restrizione di spesa.* Tali preparazioni di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.

Il **KOSMEODONT - MIGONE** pulisce i denti senza alterarne lo smalto, previene il tartaro e le carie, guarisce radicalmente le afte; combatte gli effetti prodotti da cachessie che si radicano nelle cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli causati dagli alimenti, dai denti guasti e dal uso del fumare.

Quindi, *per avere i denti bianchi, disinfettare la bocca, per togliere il tartaro, arrestare ed evitare la carie, conservare l'alito puro e per dare alla bocca un soave profumo, adoperate il* **KOSMEODONT MIGONE**

L. **2** l'Elixir — L. **1** la Polvere — L. **0.75** la Pasta.

Alle spedizioni per posta raccomandata per ogni articolo aggiungere cent. 25. — Per un ammontare di lire **10** franco di porto.

I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozianti di Profumerie, Farmacisti e Droghieri. A Udine presso F. Minisini

Deposito generale **A. Migone e C.**, Via Torino, 12, **Milano.**

MONSUMMANO (Italia)

GROTTA GIUSTI

ILLUMINATA A LUCE ELETTRICA

REALE STABILIMENTO DI BAGNI A VAPORE NATURALE MIRACOLOSAMENTE BENEFICO NELLE MALATTIE REUMATICHE, GOTTOSE E IN MOLTE ALTRE DEL RICAMBIO MATERIALE

IDROTERAPIA, ELETTROTERAPIA E MASSAGGIO

Grand' Hôtel Vittorio Emanuele

Direzione sanitaria: Professori P. GROCCO, A. MURRI e A. LUSTIG

Per informazioni e prospetti, rivolgersi a N. MELANI (Monsummano — Italia)

Il Fosfo-Stricno-Peptone

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

è stato dichiarato superiore a tutti gli altri preparati dai Prof.[i] BIANCHI, MARRO, MORSELLI, BONFIGLI, VIZIOLI, BACCELLI, SCIAMANNA, D'ABUNDO, DE RENZI, GIACCHI, VENTRA, TOSELLI, ecc., nella **Neurastenia**, negli **Esaurimenti**, nell'**Inappetenza**, nelle **Dispepsie** e **Malattie** di **Stomaco**, nell'**Impotenza**, nelle **Paralisi**, nelle **Convalescenze** di **Morbi gravi**, ecc.

È il più economico dei preparati congeneri, essendo una boccetta sufficiente per circa un mese di cura

Un flacon **L. 4**, per posta **L. 5**, 4 flacons **L. 16** franchi di porto

Presso l'Autore E. DEL LUPO Vico lungo Gelso N. 117 alle spalle del palazzo Bocconi, con laboratorio al N. 120 — Napoli.

In *UDINE* presso le Farmacie **Angelo Fabris** e **Comessatti.**

Le migliori tinture del mondo

riconosciute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente innocue sono le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Firenze.

di ANTONIO LONGEGA — Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo: impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — *Alla bottiglia L. 3.*

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi nè prima nè dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sè impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a **L. 4.**

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poichè la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 2 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola **L. 4.**

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico preferi[illegible] quante si trovano in commercio. — Il *Cerone americano* è composto di midolla di bue che da forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a **L. 3.50.**

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del giornale «**IL FRIULI**», Via Prefettura N. 6.

Orario Ferroviario

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
M. 2.—	7.—	D. 4.45	7.43
O. 4.45	8.57	O. 5.12	10.07
M.* 6.05	9.48	O. 10.50	15.25
D. 11.25	14.15	D. 14.10	17.—
O. 13.20	18.20	M.**17.25	21.45
O. 17.30	22.27	M. 18.25	23.50
D. 20.23	23.05	O. 22.25	2.45

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
O. 3.15	7.33	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.37	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.35	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.35

DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9.10	9.55	O. 8.05	8.45
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
O. 5.45	6.22	O. 8.10	8.47
O. 9.13	9.50	O. 13.05	13.50
O. 19.05	19.50	O. 20.45	21.25

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.34
M. 9.50	10.16	M. 10.33	11.—
M. 11.30	11.58	M. 12.26	12.59
M. 15.56	16.27	M. 16.47	17.16
M. 20.40	21.10	M. 21.25	21.55

DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
M. 7.51	10.—	M. 6.03	9.45
M. 13.10	15.51	M. 13.10	15.46
M. 17.25	19.53	M. 17.38	20.35

A S. GIORGIO	A TRIESTE	DA TRIESTE	A S. GIORGIO
M. 5.10	8.45	M. 6.20	8.50
O. 8.58	11.20	M. 9.—	12.—
M. 14.50	19.45	M. 17.35	19.25
O. 21.04	23.10	M.*21.40	22.—

(*) Questo treno parte da Cervignano.

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 e 20.42; da Venezia per Trieste alle ore 7.55, 12.55, 20; e da Venezia per Udine alle ore 7.55, 12.55.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - SAN DANIELE

Partenze da Udine	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine
R. A. 8.—	9.40	6.55	R. A. 8.32
R. A. 11.20	13.—	11.10	S. T. 12.25
R. A. 14.50	16.35	13.55	R. A. 15.30
R. A. 18.—	19.45	18.10	S. T. 19.25

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

CHININA - RIZZI

sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficaci pel rinforzo e crescita dei

Capelli e della Barba

Una volta provata la si adopera sempre.

Lire **1.50** *la bottiglia*

Ingrosso e dettaglio presso la Ditta proprietaria **A. LONGEGA**, S. Salvatore, 4825, **VENEZIA**

In guardia dalle mistificazioni, chiedere a tutti i profumieri e parrucchieri la vera

ACQUA CHININA - RIZZI

Deposito in **Udine** presso l'Amministrazione del giornale **Il Friuli**

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di *Fiori di Giglio e Gelsomino*. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia **L. 1.50.**

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

LA RICCIOLINA

vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.

L'immenso successo ottenuto da ben 6 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine, passando nei capelli perchè questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con annessi gli arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende la bottiglia da L. 1.50 a L. 2.50

Deposito generale presso la profumeria **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore 4825 — **Venezia.**

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale «IL FRIULI».

VERNICE ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. — Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. **80** la Bottiglia.

IMPORTANTE AVVISO ALLE SIGNORE

DEPILATORIO ZEMPT

Unico preparato che toglie i peli e la lanuggine senza d'annerire la pelle. E' inoffensivo e dà sicurissimo effetto.

Preparato in conformità delle vigenti leggi e regolamenti sanitari.

I prodotti della Ditta ZEMPT FRÈRES furono premiati in varie Esposizioni con diplomi d'onore e medaglie d'oro non escluso il IV Congresso di Chimica, Igiene e Farmacia di Napoli.

Prezzo L. 2,50 — in provincia L. 3, franco di porto.

Premiata profumeria **ZEMPT FRÈRES** *5 Galleria Principe di Napoli 5* Succursale, 34 Via Calabritto, Napoli

Prima dell'applicazione.

Dopo l'applicazione.

Si vende presso i principali profumieri, parrucchieri e farmacisti. In **Udine** presso Francesco Minisini, Mercatovecchio; in **Treviso** presso Zanetti Giovanni farmacista, Via San Michele N. 3; in **Venezia** presso il dott. Zampironi farmacista, San Moisè, e Bertini e Parenzan San Marco N. 219.

Udine — Tip. Marco Bardusco 1899